



# Assemblea Generale dei Soci

Cuneo, 30 settembre 2021



## RELAZIONE TECNICA ANNO 2020

ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE

Via Torre Roa, 13

12100 Madonna dell'Olmo - CUNEO

[www.arapiemonte.it](http://www.arapiemonte.it)

## CARICHE SOCIALI

### *Comitato Direttivo*

**Chialva Roberto**  
**Serra Franco**  
**Odetti Paolo**  
**Bongianino Roberto**  
**Fortunato Mario**  
**Panizza Sergio**  
**Parmigiani Simone**  
**Dalmasso Elia**  
**Fassino Antonino**  
**Fiandino Davide**  
**Gianoglio Mario**  
**Fina Claudio**  
**Magliana Andrea**  
**Sanmartino Luca**  
**Viarengo Domenico**

Presidente ARAP  
Vice presidente  
Vice presidente  
consigliere  
consigliere

Presidente STA Cuneo  
Presidente STA Asti  
Presidente STA Torino  
Presidente STA Vercelli e Biella  
Presidente STA Liguria  
Presidente STA Alessandria  
Presidente STA Novara e VCO

### *Collegio Sindacale*

**Morgese Vittorio**  
**Morabito Domenico**  
**Gallo Elena**

Presidente  
sindaco effettivo  
sindaco effettivo

### *Probiviri*

**Brondelli di Brondello Guido**  
**Salvini Elisabetta**  
**Bovetti Bartolomeo**

probiviro  
probiviro  
probiviro

### *Direttore Generale*

**Valperga Tiziano**

## ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

### **ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE e STA\* di CUNEO**

Via Torre Roa, 13, Madonna dell'Olmo – 12100 Cuneo – Tel. 0171/410.800 Fax 0171/ 413.863  
e-mail: [segreteria@arapiemonte.it](mailto:segreteria@arapiemonte.it)

### **STA di ALESSANDRIA**

Fraz. Gerlotti, via Casale 113 – 15122 Alessandria - Tel. 0131/1750290 Fax 0131/1750291  
e-mail: [alessandria@arapiemonte.it](mailto:alessandria@arapiemonte.it)

### **STA di ASTI**

Via Guttuari, 23 - 14100 Asti - Tel. 0141/530690 Fax 0141/530690  
e-mail: [asti@arapiemonte.it](mailto:asti@arapiemonte.it)

### **STA di NOVARA V.C.O.**

Corso Vercelli, 120 - 28100 Novara - Tel. 0321/453140 Fax 0321/453373  
e-mail: [novara@arapiemonte.it](mailto:novara@arapiemonte.it)

### **STA di TORINO**

Via Giolitti, 11 – 10022 Carmagnola (TO) - Tel. 011/9802684 Fax 011/0160223  
e-mail: [anagrafe.torino@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.torino@arapiemonte.it)

Via Livorno, 60 – 10100 Torino – Tel. 011/225.8451 Fax 011/225.8459  
e-mail: [segreteria@arapiemonte.it](mailto:segreteria@arapiemonte.it)

### **STA di VERCELLI e BIELLA**

Via Tagliamento, Santhià (VC) - Tel. 0161/54605 Fax 0161/257560  
e-mail: [vercelli@arapiemonte.it](mailto:vercelli@arapiemonte.it)

### **STA della LIGURIA**

Via Marconi, 171 - 16010 Masone – Tel. 010/7780004 Fax 010/7780009  
e-mail: [anagrafe.liguria@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.liguria@arapiemonte.it)

Via Lorenzo Acquarone n°8 - 18100 Imperia (IM) - Tel. 339 7555170  
e-mail: [anagrafe.liguria@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.liguria@arapiemonte.it)

*\*Sezione Territoriale Allevatori*

## SOMMARIO

Relazione del Presidente	5
--------------------------	---

### SINTESI DEI DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

#### ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – TIPICHE 11

---

Anagrafi zootecniche	11
Gestione Controlli e tenuta del Libri Genealogici	13
Dati produttivi	16
Manifestazioni Zootecniche	20

#### ATTIVITA' COMMERCIALI – ACCESSORIE 21

---

La consulenza tecnica in allevamento	21
Ricerca & Sviluppo	29
Laboratorio di Analisi	30
Recapito Commerciale	34
Organigramma ARAP	36

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Rivolgo un sentito saluto, a nome del Comitato Direttivo dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte e della Liguria, a tutti i soci delegati oggi presenti all'Assemblea Generale dell'ARAP. Ringrazio tutti gli invitati che oggi sono intervenuti e che avranno modo di prendere atto delle attività tecniche svolte della nostra Associazione nel corso del 2020. Ci siamo lasciati il 30 settembre 2020 al termine dell'ultima Assemblea Generale con l'auspicio di poter riprendere tutte le nostre attività senza le restrizioni causate dall'emergenza Covid. Così non è stato, la recrudescenza della pandemia ha comportato restrizioni, a partire da fine 2020, che hanno determinato la posticipazione delle nostre assemblee territoriali (STA) che sono state convocate a fine agosto-inizio settembre 2021. Come già sottolineato nella passata Assemblea le attività tecniche dell'Associazione Regionale sono state garantite nel corso della lunga pandemia, in particolar modo durante il lockdown di marzo e aprile 2020, con l'eccezione di una sospensione di quattro settimane dell'attività dei controlli funzionali nel momento di massima criticità sanitaria. L'unica attività che è stata sospesa per tutto il 2020 è stata quella delle manifestazioni zootecniche. La suddetta continuità operativa si è potuta garantire grazie all'impegno di tutto il personale dipendente e di tutte le figure consulenti che operano nell'ambito della nostra Associazione: a nome di tutti i soci dell'Associazione rinnovo a tutti gli addetti ARAP un sentito ringraziamento per l'impegno profuso e per la responsabilità dimostrata.

Gli effetti della pandemia hanno confermato l'importanza strategica del comparto zootecnico nel nostro Paese. Tutto il comparto agricolo, compreso il settore zootecnico, è stato classificato come comparto strategico. Questo ruolo importante del settore zootecnico non ha però trovato riscontro nella redditività dei nostri allevamenti che ha subito, a seguito della pandemia, preoccupanti e continue riduzioni, in particolare per quel che riguarda il comparto dell'allevamento della razza bovina Piemontese. Il comparto del Latte ha subito ripercussioni più contenute anche in considerazione delle tipologie delle filiere a cui fa riferimento, alcune di esse molto strutturate, che possono contare su mercati più allargati con una importante componente dell'export che ha consentito di mantenere a buoni livelli la domanda dei prodotti lattiero-caseari. La carne viceversa ha scontato la drastica diminuzione della domanda in particolare per quel che riguarda la ristorazione, il catering e le mense, senza contare il calo del potere di acquisto determinatosi in molti nuclei familiari a causa della crisi sanitaria. I prezzi al consumo non sono però diminuiti in seguito alla pandemia, in alcuni casi hanno rilevato addirittura qualche incremento. A questa situazione di criticità, già di per sé grave, si è aggiunto un preoccupante aumento del costo dei fattori di produzione degli allevamenti, in particolare relativi all'alimentazione ed all'energia. L'andamento climatico sfavorevole sta ulteriormente complicando la situazione. Questa criticità evidenzia come l'obiettivo del mantenimento di un'equa ripartizione del valore aggiunto dei nostri prodotti alla stalla (carne e latte) sia ancora lontano dall'essere raggiunto nonostante ci siano positive esperienze di indicizzazione dei prezzi dei

prodotti alla stalla che stanno riscontrando confortanti risultati. Nei momenti difficili occorre comunque perseverare quelli che sono i punti di forza delle nostre piccole medie imprese zootecniche, vale a dire la qualità e la sicurezza delle produzioni e la garanzia del benessere animale; peculiarità che dovranno essere implementate con altri requisiti, sempre più richiesti dai mercati, quali la sostenibilità, la riduzione del farmaco e la tutela della biodiversità.

Siamo ben coscienti come Associazione di Allevatori che, per garantire la continuità delle nostre imprese zootecniche, sia fondamentale perseguire gli obiettivi sopra elencati ma, allo stesso tempo, sia indispensabile conseguire la sostenibilità economica degli allevamenti. Senza sostenibilità economica è impensabile assicurare i necessari investimenti alle stalle e, soprattutto, consentire il fondamentale ricambio generazionale. In questo contesto non facile il nostro Sistema allevatorio sta operando per poter supportare dal punto di vista tecnico i nostri allevamenti per accompagnarli nel percorso mirato al raggiungimento degli obiettivi sopra sintetizzati.

Il complesso processo di riorganizzazione su base regionale-interregionale del nostro Sistema allevatorio, che oggi possiamo definire consolidato, ha consentito la continuità e l'operatività delle associazioni allevatori su tutto il territorio italiano. In particolare, la riorganizzazione ha garantito, come più volte ricordato nelle nostre assemblee, l'attività dei controlli funzionali anche alla luce della nuova normativa (DL 52/18) in tema di riproduzione animale che ha di fatto determinato la separazione tra gli enti che raccolgono i dati sul territorio (controlli funzionali) e le associazioni nazionali che gestiscono i libri genealogici. Alla luce di quanto sopra la nostra Associazione è oggi orientata a consolidare due ambiti di intervento strategici per la continuità degli allevamenti: mi riferisco all'assistenza tecnica specialistica e all'attività del laboratorio di analisi ARAP. Interventi entrambi imprescindibili per assicurare la sostenibilità delle stalle dal punto di vista tecnico, economico ed ambientale. Per entrambi i settori stiamo operando per dotare l'ARAP di personale tecnico qualificato e motivato, anche con il contributo fondamentale dell'Università di Torino. Nel corso degli ultimi anni, anche a seguito dell'unificazione del laboratorio presso la sede centrale di Cuneo, sono già state individuate figure competenti, sia nell'ambito dell'assistenza tecnica che nell'ambito del laboratorio. Queste nuove professionalità hanno consentito lo sviluppo di servizi di consulenza e di analisi, apprezzati dagli allevatori e dalle filiere collegate ai comparti zootecnici, che nel corso dell'odierna Assemblea avremo modo di presentare.

Come ricordato in premessa, la continuità dei controlli funzionali è stata garantita nonostante l'emergenza Covid, il numero degli associati aderenti ai controlli funzionali nel 2020 ha registrato una leggera flessione rispetto all'anno passato, con un leggero incremento dei capi controllati. I servizi delle anagrafi zootecniche nel 2020 hanno registrato volumi di attività sovrapponibili al 2019. Ha contribuito a

questo risultato l'organizzazione di tutti gli uffici delle sedi periferiche ARAP che hanno, nell'ambito dei vincoli imposti dell'emergenza sanitaria, garantito i servizi anche con l'ausilio del lavoro agile dove questo era possibile. I livelli produttivi dei nostri allevamenti dal punto di vista qualitativo e quantitativo, come si potrà evincere nel corso della odierna presentazione tecnica delle attività ARAP, si mantengono ad alti livelli spesso superiori alle medie nazionali. In particolar modo la nostra razza Piemontese si conferma, evidenziando un ulteriore incremento, la prima razza autoctona a livello nazionale e la seconda in assoluto sia come numero di allevamenti che come numero di capi iscritti al libro genealogico. La razza bovina Pezzata Rossa Italiana si conferma la terza razza bovina allevata sul nostro territorio piemontese-ligure. Il comparto ovicaprino mantiene i volumi così come il comparto delle razze a limitata diffusione che, in alcuni casi, ha incrementato le consistenze, ciò conferma la validità degli interventi attuati dal nostro Sistema a favore della tutela reale della biodiversità che ha consentito il recupero di molte razze a limitata diffusione.

Anche i recapiti dell'ARAP adibiti alla distribuzione di azoto, di seme e di prodotti per l'allevamento hanno registrato, nonostante l'emergenza sanitaria, un andamento positivo, questo anche grazie alla rimodulazione delle due nuove sedi di Carmagnola e di Santhià oltre che dell'innesto di due nuove professionalità. La fornitura dei prodotti ARAP è stata affidata, per i territori con poca densità zootecnica, come l'Ossola e la Liguria, a consegne periodiche effettuate tramite i nostri furgoni attrezzati. Il mantenimento delle attività dei recapiti, anche nei momenti di massima criticità dell'emergenza sanitaria, ha consentito di assicurare i servizi essenziali agli allevatori, quali la fornitura di azoto a domicilio e la fornitura di seme, in particolare anche del seme delle prove di progenie per le varie razze di interesse zootecnico con particolare riferimento alla razza Piemontese, senza dimenticare la fornitura di prodotti per l'igiene della mungitura.

Analoghe considerazioni valgono per il servizio controllo impianti di mungitura non istituzionale. Questo servizio, che ha beneficiato dell'innesto di una nuova professionalità, ha anch'esso garantito la continuità dell'assistenza agli impianti di mungitura nei momenti di massima emergenza sanitaria.

Come già ricordato in premessa l'attività delle mostre zootecniche 2020 è stata sospesa, nonostante un tentativo di ripartenza a fine agosto 2020. L'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, con l'arrivo della seconda ondata di infezioni, ha indotto l'ARAP a sospendere definitivamente le manifestazioni zootecniche in quanto non si era oggettivamente in grado di garantire il distanziamento sociale nel corso delle varie iniziative.

Per il terzo anno consecutivo il bilancio dell'Associazione Regionale Allevatori chiude con una marginalità positiva. Questo risultato è sostanzialmente conseguente alle azioni intraprese con continuità negli anni

post-riorganizzazione; azioni sempre rivolte al contenimento dei costi di gestione dell'ARAP, in particolar modo del personale e delle sedi periferiche (vedi vendita sede di Vercelli, ammodernamento sede di Santhià, trasferimento della sede di Torino da Vigone a Carmagnola, ricollocazione sede di Alessandria) ed all'incremento delle attività sia della parte istituzionale (progetto Leo, attività istituzionale della Liguria) che di quella prettamente commerciale, in particolar modo per quanto riguarda l'attività del laboratorio, senza dimenticare lo sviluppo delle iniziative collegate ai progetti di ricerca. Come già ricordato nonostante la pandemia le attività ARAP, in particolar modo quelle commerciali dei recapiti e del laboratorio, non hanno registrato flessioni ma addirittura, in alcuni casi, un incremento. Rimangono elevati gli oneri relativi agli interessi passivi in considerazione delle tempistiche non brevi di incasso dei proventi sia pubblici che privati. Nonostante le difficoltà finanziarie l'ARAP è riuscita, nel corso del 2020, ad effettuare investimenti per quel che riguarda le attrezzature di laboratorio e la sostituzione delle automobili dei tecnici di campagna con percorrenze chilometriche elevate. Il conto economico dell'Associazione Regionale evidenzia un bilancio 2020 con ricavi di oltre 13.200.000 €, ripartiti per il 55% circa nelle attività tecniche istituzionali e per il 45% circa nelle attività prettamente accessorie commerciali, con una marginalità positiva di 42.436 €. Questo risultato economico assume maggior valore se si considera che è stato conseguito senza aumentare le quote associative che risultano invariate praticamente da inizio degli anni 2000 (periodo ante conversione lira-euro), questo nonostante le consistenti e ripetute riduzioni delle risorse pubbliche stanziare a favore dell'attività tecniche istituzionali svolte dal nostro Sistema.

Mi è cosa gradita nella giornata odierna porgere un sentito ringraziamento a Dottor Pierluigi Bessolo Funzionario della Regione Piemonte che ha raggiunto l'età della pensione a fine 2020. Il Dottor Bessolo si è occupato, tra i suoi molti incarichi, per oltre 30 anni dell'attività di miglioramento genetico e del progetto di monitoraggio della qualità del latte, collaborando con il nostro Sistema allevatoriale nella difficile fase di riorganizzazione fornendo un contributo fondamentale. Il Dottor Bessolo è stato sostituito dal Dottor Emanuele Parzanese che da parecchi anni si occupa delle attività del comparto zootecnico a livello regionale. Con il Dottor Parzanese abbiamo intrapreso un importante lavoro di collaborazione mirato a garantire continuità alle nostre attività tecniche istituzionali e non solo.

In questa sede è doveroso da parte mia e di tutta l'Associazione ricordare tre figure di riferimento che, purtroppo, ci hanno recentemente lasciato: mi riferisco al Dottor Moreno Soster Direttore del Settore Produzioni Zootecniche della Regione Piemonte, del Dottor Giancarlo Bertola responsabile del Servizio Veterinario dell'ASL1 di Cuneo e dello storico socio APA (oggi ARAP) allevatore della razza Frisona Walter Trucco. Tre figure che hanno contribuito, nei loro specifici ruoli, allo sviluppo del comparto zootecnico della

nostra regione.

Occorre guardare con fiducia verso il futuro, oltre la pandemia, ma, allo stesso tempo, è necessario evidenziare alcune necessità-priorità che la prossima PAC, dopo i due anni di transizione, dovrà a nostro avviso prendere nella dovuta considerazione. Mi riferisco al sostegno adeguato della linea vacca-vitello, comparto strategico della nostra zootecnia, alla continuità degli aiuti alle moltissime razze a limitata diffusione e più in generale al sostegno di tutti gli allevamenti (la maggior parte) che hanno dimostrato e dimostrano di aver intrapreso percorsi virtuosi che garantiscano la sostenibilità e la sicurezza delle produzioni, condizioni più volte citate nell'odierna relazione. A questo proposito mi soffermo sull'esigenza di poter conseguire la fondamentale flessibilità operativa e fruibilità dei futuri interventi della PAC in tema di consulenza aziendale, anche operando nell'ambito del recepimento in sede regionale delle normative europee con criteri che possano consentire la fruibilità e la flessibilità operative sopra citate. E' importante sottolineare che la filosofia della prossima PAC: "Farm to Fork", cioè nella sostanza "dalla stalla alle forchette dei consumatori", dovrà necessariamente prevedere percorsi chiari con le necessarie consulenze fruibili, aiuti, ed informazioni rivolti sia a chi produce ma anche a chi consuma. Con un leggero sarcasmo posso dire che occorrerà evitare l'introduzione di "semafori" che potranno solo creare ingorghi ed ostacoli ai percorsi virtuosi e costruttivi sopra citati.

Mi preme in questa sede ricordare, come più volte fatto nelle passate riunioni assembleari, il ruolo che il nostro Sistema allevatorio potrà avere a livello italiano nel raggiungimento degli obiettivi individuati dalla comunità europea e più volte oggi ricordati. Proprio in questi giorni si stanno ridefinendo, a livello ministeriale con il coinvolgimento delle regioni, i parametri dei costi standard della nostra attività istituzionale che andranno a determinare i futuri i finanziamenti dell'attività di raccolta dati (controlli funzionali). Siamo coscienti di dover operare al fine di ottimizzare le risorse pubbliche ma allo stesso tempo ricordiamo, ancora una volta, che il Sistema Allevatori ha sempre operato, già a partire dal 1994, per ottimizzare le risorse pubbliche indirizzate all'attività di selezione; mi riferisco all'introduzione del forfait, alla rimodulazione-automazione dei controlli funzionali, all'unificazione dei laboratori, fino all'importante e complesso progetto di regionalizzazione (e in alcuni casi come il nostro di inter -regionalizzazione). Questi interventi hanno consentito risparmi di spesa pubblica che mediamente si attestano al 40% in termini nominali. Tale valore assume maggior risalto se consideriamo i tassi di inflazione che si sono determinati nei decenni trascorsi, senza dimenticare che congiuntamente alla riduzione delle risorse pubbliche si è conseguito, post regionalizzazione, un incremento del numero dei capi e degli allevamenti controllati in molte regioni compreso il Piemonte. Risulterà determinante poter definire modalità future di finanziamento con costi standard che contemplino la giusta flessibilità e che consentano il mantenimento dei servizi in maniera capillare in tutte le tipologie di allevamento, a prescindere dalle consistenze, in tutte le aree zootecniche italiane: di pianura, di collina e di montagna.

In chiusura di Relazione rivolgo un sentito ringraziamento alla Regione Piemonte ed alla Regione Liguria per le costruttive collaborazioni intraprese che, per quanto riguarda la Liguria, hanno consentito il raggiungimento in un tempo limitato di un livello, credo, soddisfacente dei servizi erogati ai soci liguri. Un ringraziamento analogo lo rivolgo alla Sanità con la quale da tempo l'ARAP collabora nell'attuazione di progetti costruttivi, ricordo il progetto di monitoraggio della qualità del latte e il progetto di monitoraggio dell'IBR; progetti che potranno certamente essere ampliati e potenziati nel prossimo futuro in un'ottica auspicabile di sussidiarietà. Un ringraziamento all'Università di Torino per la consolidata collaborazione che ha consentito all'ARAP di poter iniziare ad attuare un ricambio generazionale qualificato nell'ambito del proprio organico. Un grazie sentito all'Associazione Italiana Allevatori, al Presidente Roberto Nocentini ed al nuovo Direttore Mauro Donda che ha assunto l'incarico nell'agosto 2020. Le collaborazioni con AIA e con le Associazioni Nazionali di razza costituiscono e costituiranno un punto di forza imprescindibile per il futuro della zootecnia del nostro Paese. In quest'ottica il Sistema Allevatori Italiano si sta compattando per poter, insieme, affrontare le sfide tecniche oggi più volte ricordate per le quali le componenti dell'innovazione, della digitalizzazione, della formazione e della ricerca applicata saranno fondamentali sia per i soci allevatori che per il personale dipendente e consulente delle nostre associazioni. Sottolineo che i dati, le analisi ed i servizi tecnici del Sistema Allevatori Italiano sono già orientati verso la sostenibilità ambientale ed economica, cardini fondamentali per conseguire la transizione ecologica alla quale il pianeta terra non si può più sottrarre. Tutte le filiere, comprese quelle zootecniche, dovranno sempre di più confrontarsi con necessità inderogabili che vanno dalla riduzione delle emissioni alla riduzione dei fabbisogni energetici e che contemplino il riciclo ed il riutilizzo delle risorse. Tutte le necessità per le quali le nostre piccole e medie imprese zootecniche hanno le carte in regola per essere competitive e protagoniste del futuro economico e sociale del nostro Paese. In quest'ottica sarà strategico garantire sempre di più le giuste informazioni ai consumatori per consentire loro di poter fare, al momento degli acquisti, le giuste scelte.

Termino ringraziando ancora una volta tutti gli addetti ARAP per aver affrontato il 2020 garantendo la professionalità e l'impegno necessari ed indispensabili in un contesto di pandemia mondiale. Come mia consuetudine rivolgo un saluto conclusivo alla mia famiglia per il supporto che da anni mi garantisce nell'espletamento del mio ruolo di Presidente dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte e della Liguria.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALI - Tipiche

Nelle pagine a seguire viene riepilogata la sintesi delle molteplici attività che sono state realizzate e sviluppate dall'ARAP nel corso del 2020, distinte nelle due importanti attività, vale a dire **attività istituzionale** (controlli funzionali, tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici, gestione delle anagrafi, manifestazioni zootecniche, ecc.) e **attività commerciali** (recapiti, SCM, assistenza tecnica specialistica e consulenza alle filiere, laboratori di analisi, progetti di ricerca e progetti vari, ecc.).

In **Tabella 1** viene riportato l'andamento del numero dei Soci, il quale a partire dal 2013 evidenzia un trend in sostanziale crescita, confermata anche dal dato 2020.

**Tabella 1.** Andamento numero Soci dell'ARAP

STA	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Alessandria	269	271	270	264	256	236	222	208
Asti	421	418	432	429	411	410	398	397
Cuneo	2.720	2.757	2.781	2.828	2.822	2.802	2.731	2.732
Novara e VCO	305	295	293	276	277	257	257	260
Torino	1.816	1.814	1.819	1.832	1.809	1.780	1.769	1.635
Vercelli e Biella	522	518	522	520	478	465	458	465
Liguria	329	323	302					
<b>Totale <sup>1</sup></b>	<b>6.382</b>	<b>6.396</b>	<b>6.419</b>	<b>6.149</b>	<b>6.053</b>	<b>5.955</b>	<b>5.757</b>	<b>5.697</b>

<sup>1</sup> comprensivo dei Soci iscritti ai CC.FF. ed i Soci in "preselezione" che aderiscono ad altri servizi  
Origine: Dati ARAP

### Anagrafi zootecniche

Nell'ambito dell'attività del Sistema Allevatori il servizio della gestione delle **anagrafi zootecniche** rappresenta una delle attività basilari. Il servizio viene svolto in particolar modo per gli allevamenti iscritti al Libro Genealogico per i soggetti delle specie bovina, ovi-caprina, equina e ultimamente anche suina.

In **Tabella 2** sono riportati i dati relativi agli allevamenti seguiti nel 2020 per ogni Sezione Territoriale Allevatori (STA); l'andamento dell'ultimo anno conferma una sostanziale stabilità dell'attività in termini di allevamenti seguiti.

**Tabella 2.** Anagrafe bovina: numero allevamenti seguiti

STA	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Alessandria	105	105	113	99	96	95	96	84
Asti	107	112	119	112	113	136	142	129
Cuneo	1.027	1.054	1.067	1.122	1.177	1.215	1.318	1.281
Novara e VCO	121	119	126	114	112	117	121	121
Torino	535	555	583	601	637	659	668	684
Vercelli e Biella	254	249	255	263	242	241	252	257
Liguria	179	176	123	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.328</b>	<b>2.370</b>	<b>2.386</b>	<b>2.311</b>	<b>2.377</b>	<b>2.463</b>	<b>2.597</b>	<b>2.556</b>

Origine: Dati ARAP

Sempre in ambito Anagrafe il servizio ha dovuto ammodernarsi in relazione ai nuovi impegni e alle nuove responsabilità crescenti conseguenti al tassativo rispetto delle tempistiche previste dalla normativa anche ai fini del riconoscimento dei premi comunitari. L'introduzione del modello 4 e del modello 7 (per l'alpeggio) entrambi informatizzati hanno determinato un significativo incremento delle attività dei nostri uffici che, seppur nelle crescenti difficoltà, hanno operato per garantire il servizio agli associati. Nel 2020 è proseguito il servizio **centralizzato telefonico** dedicato all'espletamento degli adempimenti inerenti al servizio anagrafi bovina ed ovi-caprina. Il centralino consente agli allevatori di comunicare gli eventi telefonicamente rispettando le tempistiche stabilite dalla normativa.

Anche le attività in capo all'*anagrafe equina* sono proseguite, con il prezioso coordinamento di AIA, con la registrazione dei nuovi nati, con i passaggi di proprietà e duplicati e le schede di macellazione, ecc. (Tabella 3).

**Tabella 3.** Anagrafe equidi: movimentazioni

STA	Identificazioni			Registrazioni Passaporti			Passaggi di proprietà		Duplicati e schede macellazione			
	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
Alessandria	136	129	169	78	59	51	297	274	300	5	3	6
Asti	204	174	183	57	85	73	323	330	356	13	5	5
Cuneo	401	342	361	78	120	79	746	865	1.164	22	49	40
Novara e VCO	300	247	233	136	106	265	355	443	580	40	44	5
Torino	245	283	336	173	228	278	940	1.009	996	18	17	15
Vercelli e Biella	134	123	178	39	64	58	302	344	339	2	19	4
Liguria	256	263	229	73	92	68	718	806	755	27	38	9
<b>Totale</b>	<b>1.676</b>	<b>1.561</b>	<b>1.689</b>	<b>634</b>	<b>754</b>	<b>872</b>	<b>3.681</b>	<b>4.071</b>	<b>4.490</b>	<b>127</b>	<b>175</b>	<b>84</b>

Origine: Dati ARAP

### Gestione Controlli funzionali (CC.FF.) e tenuta dei Libri Genealogici (LL.GG.)

Nel corso del 2020 sono stati sottoposti a controllo funzionale 341.092 capi (**Tabella 4**) e 5.918 allevamenti (**Tabella 5**), con leggero aumento rispetto all'anno precedente, con particolare riferimento al comparto bovini carne ma anche latte.

**Tabella 4.** Andamento capi sottoposti ai Controlli Funzionali in Piemonte e Liguria

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Bovini latte	<b>139.964</b>	139.491	137.677	133.156	129.982	127.263	116.210	111.231
Bovini carne	<b>170.259</b>	166.510	161.526	156.292	152.849	148.074	145.686	145.288
Caprini	<b>7.745</b>	8.624	8.385	7.425	5.886	6.042	6.631	6.362
Ovini latte	<b>2.712</b>	2.544	2.760	2.495	2.406	2.134	1.935	1.929
Ovini carne	<b>19.009</b>	19.311	22.379	21.237	18.240	17.337	16.136	17.317
Suini	<b>291</b>	470	470	505	400	447	596	1.016
Bufalini	<b>1.112</b>	1.554	1.564	1.549	1.419	1.200	1.234	1.248
<b>Totale</b>	<b>341.092</b>	338.504	334.761	322.877	311.661	302.957	288.895	284.852

*Origine: dati Forfait AIA consuntivo 2020*

**Tabella 5.** Andamento allevamenti sottoposti ai Controlli Funzionali in Piemonte e Liguria

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Bovini latte	<b>1.241</b>	1.278	1.225	1.239	1.264	1.291	1.212	1.159
Bovini carne	<b>4.264</b>	4.331	4.188	4.141	4.083	4.006	3.911	3.919
Caprini	<b>62</b>	69	66	63	58	66	76	79
Ovini latte	<b>35</b>	34	35	38	37	34	32	34
Ovini carne	<b>301</b>	327	304	308	245	240	226	227
Suini	<b>12</b>	7	7	7	8	6	9	10
Bufalini	<b>3</b>	4	4	4	4	3	3	4
<b>Totale</b>	<b>5.918</b>	6.050	5.829	5.926	6.040	5.973	5.792	5.740

*Origine: dati Forfait AIA consuntivo 2020*

Le **diverse tipologie di controllo funzionale** utilizzate per il comparto bovino nel 2020, riconosciute in ambito ICAR (Comitato Internazionale di Controllo), sono così suddivise:

#### **LATTE**

- Controllo A4: frequenza da 26 a 33 giorni e rilevamento della produzione su tutte le mungiture effettuate nella giornata con presenza del controllore; prelievo proporzionale sulle mungiture effettuate;
- Controllo ATJ: frequenza da 26 a 33 giorni (AT4J) oppure frequenza da 32 a 40 giorni (AT5J) utilizzato nelle Aziende dotate di lattometri elettronici omologati. Le produzioni vengono rilevate in una mungitura dal controllore e l'altra o le altre raccolte direttamente dai lattometri elettronici. E'

prevista la presenza del controllore e prelievo effettuato con obbligo di alternanza Mattino/Sera o Mattino/Pomeriggio/Sera;

- Controllo AT<sub>4</sub>: frequenza da 26 a 33 giorni con rilievo delle produzioni e prelievo su una sola mungitura con obbligo di alternanza Mattino/Sera o Mattino/Pomeriggio/Sera;
- Controllo AT<sub>5</sub>: frequenza da 32 a 40 giorni con rilievo delle produzioni e prelievo su una sola mungitura con obbligo di alternanza Mattino/Sera o Mattino/Pomeriggio/Sera. Su questo metodo il sistema di finanziamento a forfait parametrizza tutta la spesa ammessa a contributo;
- Controllo ROBOT: prelievo e raccolta dati con frequenza da 26 a 33 giorni utilizzando i prelevatori autorizzati, con frequenza AT<sub>4</sub> o AT<sub>5</sub>. Prelievo proporzionale totalmente automatizzato.

Nell'ambito dei Controlli Funzionali per i bovini da latte il controllo qualitativo del latte si è basato sulla determinazione analitica del contenuto di Grasso, Proteine, Lattosio, Cellule Somatiche oltre ai consolidati parametri urea e caseina, eseguita sui campioni di singole vacche, prelevati mensilmente dai Controllori ed analizzati presso il laboratorio "Centro Latte" ARAP. La regolarità di esecuzione dei Controlli Funzionali da parte dei tecnici ARAP è stata verificata sul territorio dagli ispettori AIA.

### **CARNE**

- Controllo AR<sub>8</sub>N: visita all'incirca ogni 8 settimane per il rilievo dei dati riproduttivi (Barà Pustertaler, Pezzata Rossa linea carne, Piemontese);
- Controllo AR<sub>13</sub>N: visita all'incirca ogni 13 settimane per il rilievo dei dati riproduttivi (per la Piemontese);
- Controllo AR<sub>26</sub>N: visita all'incirca ogni 6 mesi per il rilievo dei dati riproduttivi (Barà Pustertaler, Pezzata Rossa linea carne, Pezzata Rossa d'Oropa, Valdostana Pezzata Rossa linea carne; Highlander, Blond D'Aquitaine);
- Controllo AT<sub>13</sub>P: visita all'incirca ogni 3 mesi per il rilievo dei dati riproduttivi ed eventuale pesatura dei soggetti (Chianina, Limousine, Charolaise, ect);

### **OVINI e CAPRINI**

I controlli funzionali degli ovini da latte hanno riguardato prevalentemente gli ovini della razza delle Langhe con oltre 2.500 capi controllati; per quel che riguarda le capre da latte i controlli sono stati effettuati prevalentemente negli allevamenti che allevano razze Saanen, Camosciata e Roccaverano.

Nell'ambito dell'attività istituzionale dei controlli il Sistema Allevatori pone da tempo molta attenzione all'innovazione, al miglioramento dei servizi ed al contenimento dei costi unitari dell'attività di raccolta e gestione dei dati. In quest'ottica ricordiamo come nel 2014 sia andato completamente a regime, nell'ambito dell'attività dei Tecnici di campagna, l'uso di SIALL-CF che, grazie anche ai nuovi cattura-dati connessi direttamente al server AIA, permette di "chiudere" il controllo funzionale in allevamento con una più fruibile e veloce elaborazione dei dati aziendali ad uso dell'allevatore, il quale può disporre appunto dei dati organizzati in appositi elaborati (es. sintetico collettivo). SIALL-CF ha permesso di contenere, in misura importante il costo del personale d'ufficio ARAP. Nell'ambito dei controlli bovini latte l'ARAP ha continuato a proporre anche per il 2018 agli allevatori il controllo AT<sub>4</sub> (intercontrollo 26-33 giorni) in alternativa al controllo AT<sub>5</sub> previsto dal "forfait" (intercontrollo 32-40 giorni) con un incremento della quota associativa. L'adesione a questo servizio si è attestata a circa ai 2/3 degli allevamenti.

Per quel che riguarda la gestione aziendale ricordiamo l'introduzione del programma "Si@lleva", predisposto dall'AIA, che ha sostituito il programma "Cincinnati". Questo nuovo software "on-line" si sta rivelando valido sia per quel che riguarda la facilità di utilizzo, il costante upgrade di dati provenienti da diverse banche dati/servizi del Sistema Allevatori e sia per quel che riguarda la qualità e l'utilità degli elaborati disponibili in allevamento: ad oggi in Piemonte sono state installate n. 193 licenze. Analoghi programmi sono stati da tempo predisposti dall'ANaBoRaPi anche per quanto riguarda il comparto carne (WEB GAP). Occorre sottolineare inoltre che con l'introduzione della selezione genomica si stanno ottenendo ottimi risultati sia per quel che riguarda il miglioramento della linea maschile (incremento indice PFT) sia della linea femminile (scelta mirata delle madri di toro).

Nel 2020 il **servizio controllo impianti di mungitura** ha consentito il monitoraggio dei flussi di mungitura per i singoli animali. Questo servizio beneficia di un costante aggiornamento tecnico da parte dell'Associazione Italiana Allevatori.



## DATI PRODUTTIVI – COMPARTO BOVINI DA LATTE

Nelle **Tabelle 7, 8, 9, 10 e 11** sono riportati i dati produttivi più significativi riferiti al comparto bovini latte.

**Tabella 7.** Razza Frisona Italiana

STA	n° allevamenti	n° vacche	n° medio vacche	Kg Latte <sup>(1)</sup>	Proteina % <sup>(2)</sup>	Grasso % <sup>(2)</sup>
Alessandria	16	3.589	224	10.018	3,39	3,94
Asti	9	542	60	8.745	3,42	3,60
Cuneo	436	62.453	143	10.655	3,38	3,89
Novara e VCO	78	8.051	103	10.332	3,35	3,95
Torino	291	36.161	124	9.892	3,37	3,90
Vercelli e Biella	36	1.771	49	10.045	3,35	3,60
Genova	13	70	5	6.350	3,11	3,47
La Spezia	4	34	9	4.539	3,09	3,48
<b>Totale</b>	<b>883</b>	<b>112.671</b>				

*Origine: dati ANAFI 2020*

	n° allevamenti	n° vacche	n° medio vacche	Kg Latte <sup>(1)</sup>	Proteina % <sup>(2)</sup>	Grasso % <sup>(2)</sup>
<b>ITALIA</b>	<b>9.711</b>	<b>1.107.536</b>	<b>114</b>	<b>10.386</b>	<b>3,35</b>	<b>3,79</b>

*Origine: dati ANAFI 2020*



**Tabella 8.** Razza Pezzata Rossa Italiana

STA	n° allevamenti	n° vacche	n° medio vacche	Kg Latte <sup>(1)</sup>	Proteina % <sup>(2)</sup>	Grasso % <sup>(2)</sup>
Asti	4	134	33	7.509	3,48	3,94
Cuneo	122	2.557	21	7.647	3,44	3,84
Novara e VCO	54	537	10	5.694	3,40	3,91
Torino	117	3.526	30	6.517	3,44	3,81
Vercelli e Biella	20	803	40	8.276	3,40	3,82
Genova	18	149	8	5.560	3,29	3,75
La Spezia	2	5	3	5.764	3,18	3,45
Savona	3	26	9	5.990	3,29	3,66
<b>Totale</b>	<b>338</b>	<b>7.520</b>				

*Origine: dati AIA 2020*



Tabella 9. Razza Bruna

STA	n° allevamenti	n° vacche	n° medio vacche	Kg Latte <sup>(1)</sup>	Proteina % <sup>(2)</sup>	Grasso % <sup>(2)</sup>
Alessandria	5	43	9	6.507	3,75	3,86
Asti	2	1	2	8.109	3,69	3,95
Cuneo	40	544	13	7.848	3,69	4,17
Novara e VCO	62	927	15	6.738	3,67	4,28
Torino	16	65	4	5.792	3,53	3,94
Vercelli e Biella	37	662	18	4.978	3,47	4,00
Genova	21	276	13	6.894	3,65	3,99
La Spezia	10	25	2	3.497	3,24	3,68
Savona	2	2	1	5.431	3,21	3,49
<b>Totale</b>	<b>195</b>	<b>2.545</b>				

Origine: dati AIA 2020

Tabella 10. Razza Valdostana Pezzata Rossa

STA	n° allevamenti	n° vacche	n° medio vacche	Kg Latte <sup>(1)</sup>	Proteina % <sup>(2)</sup>	Grasso % <sup>(2)</sup>
Cuneo	17	125	8	3.169	3,23	3,31
Torino	74	1.468	20	2.705	3,28	3,54
Vercelli	8	13	2	2.318	3,08	3,38
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>1.606</b>				

Origine: dati AIA 2020

Tabella 11. Razze bovine e bufalini a limitata diffusione

Razza	n° allevamenti	Soggetti iscritti al LG
Charolaise	2	18
Limousine	66	3.372
Cabannina	34	403
Chianina	4	53
Pezzata Rossa d'Oropa	283	8.100
Tortonese	6	129
Barà	193	6.363
Bufale	3	1.106
<b>Totale</b>	<b>270</b>	<b>19.544</b>

Origine: dati AIA 2020

## DATI PRODUTTIVI – COMPARTO BOVINI DA CARNE

In **Tabella 12** sono riportati i dati tecnici, genetici ed economici più significativi riferiti al comparto complessivo della razza Piemontese per il 2020.

**Tabella 12.** Consistenza complessiva Libro Genealogico Razza Piemontese in Piemonte e Liguria

STA	n° allevamenti	Consistenza fattrici	Consistenza complessiva
Alessandria	162	3.322	7.421
Asti	328	7.676	20.943
Cuneo	2.021	80.719	161.528
Novara e VCO	62	1.103	2.308
Torino	1.129	33.728	74.136
Vercelli e Biella	120	2.283	5.079
Genova	18	120	243
Imperia	25	788	1.571
La Spezia	6	41	93
Savona	94	1.096	2.151
<b>Totale</b>	<b>3.965</b>	<b>130.876</b>	<b>275.473</b>

*Origine: dati ANaBoRaPi 2020*

Sottolineiamo che oltre il 90% degli allevamenti e oltre il 95% dei capi allevati della razza bovina Piemontese si trovano sul territorio piemontese.



## DATI CONSISTENZE – OVICAPRINI

Di seguito in **Tabella 13** vengono riportati i principali dati relativi alle consistenze delle razze ovi-caprine presenti in Piemonte e Liguria iscritte ai Libri Genealogici e sottostanti l'attività di raccolta dati.

**Tabella 13.** Consistenza complessiva relative alle razze ovi-caprine in Piemonte e Liguria

Razze	n° allevamenti	n° capi
Camosciata	40	3.855
Saanen	32	3.799
Fiurinà	36	592
Roccoverano	42	1.633
Sempione	3	26
Vallesana	19	393
Langhe	35	3.345
Tacola	75	10.191
Frabosana	54	4.172
Sambucana	62	2.755
Brigasca	1	41
	<b>399</b>	<b>30.806</b>

## BIODIVERSITA'

Riportiamo in **Tabella 14** di seguito le razze a limitata diffusione presenti sul territorio piemontese e ligure seguite dall'ARAP

**Tabella 14.** Elenco delle razze a limitata diffusione presenti in Piemonte e Liguria

Razze bovine	Razze ovine	Razze caprine	Razze Suine
Pezzata Rossa d'Oropa	Pecora delle Langhe	Roccoverano	Nero del Piemonte
Barà Pustertaler	Frabosa\Roaschia	Vallesana	
Varzese\Ottonese	Sambucana	Fiurinà	
Valdostana Pezzata nera	Tacola	Sempione	
Valdostana castana	Garessina		
Cabannina	Saltasassi		
	Brigasca		

## MANIFESTAZIONI ZOOTECHNICHE

Come già sottolineato nella relazione del Presidente, a causa dell'emergenza COVID venutasi a creare nel 2020 tutte le manifestazioni zootecniche previste a calendario sono state annullate.



## ATTIVITA' COMMERCIALI - accessorie

---

### LA CONSULENZA TECNICA SPECIALISTICA

Il 2020 ha rappresentato un anno di svolta per l'attività tecnica di ARAP, anno caratterizzato da importanti cambiamenti e innovazioni. Nell'ambito della mission di ARAP la crescita del settore delle consulenze ha di certo rappresentato un punto focale dell'attività, soprattutto con uno sguardo chiaro al futuro. Il mondo agricolo e zootecnico odierno è in continua evoluzione, con esigenze sempre più specifiche e complesse, alle quali è possibile rispondere solo attraverso una consulenza tecnica, terza, indipendente ed altamente qualificata. Si è inoltre puntato particolarmente ad una maggior visibilità e da migliore organizzazione e coordinamento delle attività già presenti. Da ciò quindi una nuova spinta nello sviluppare il settore delle consulenze al fine di poterlo confermare come uno dei punti di riferimento per tutto il territorio agricolo e zootecnico. Nello specifico questa riorganizzazione del settore consulenza ha come obiettivi:



- lo sviluppo del brand ARAP attraverso la consulenza;
- far diventare la consulenza uno dei prodotti più rilevanti e forti di ARAP;
- la creazione di un TEAM multidisciplinare con figure professionali di alto livello;
- aumentare il numero di clienti;
- ampliare e sviluppare il raggio d'azione in base ai bisogni del territorio;
- garantire l'autonomia economica del settore.

Ovviamente per rendere tutto ciò possibile ARAP ha messo in atto numerose azioni, tra cui l'inserimento di nuove figure di riferimento, nuovi metodi di lavoro ben precisi e definiti, nuovi metodi di comunicazione e di relazione con i clienti ed infine una nuova riorganizzazione dell'intero comparto delle consulenze.

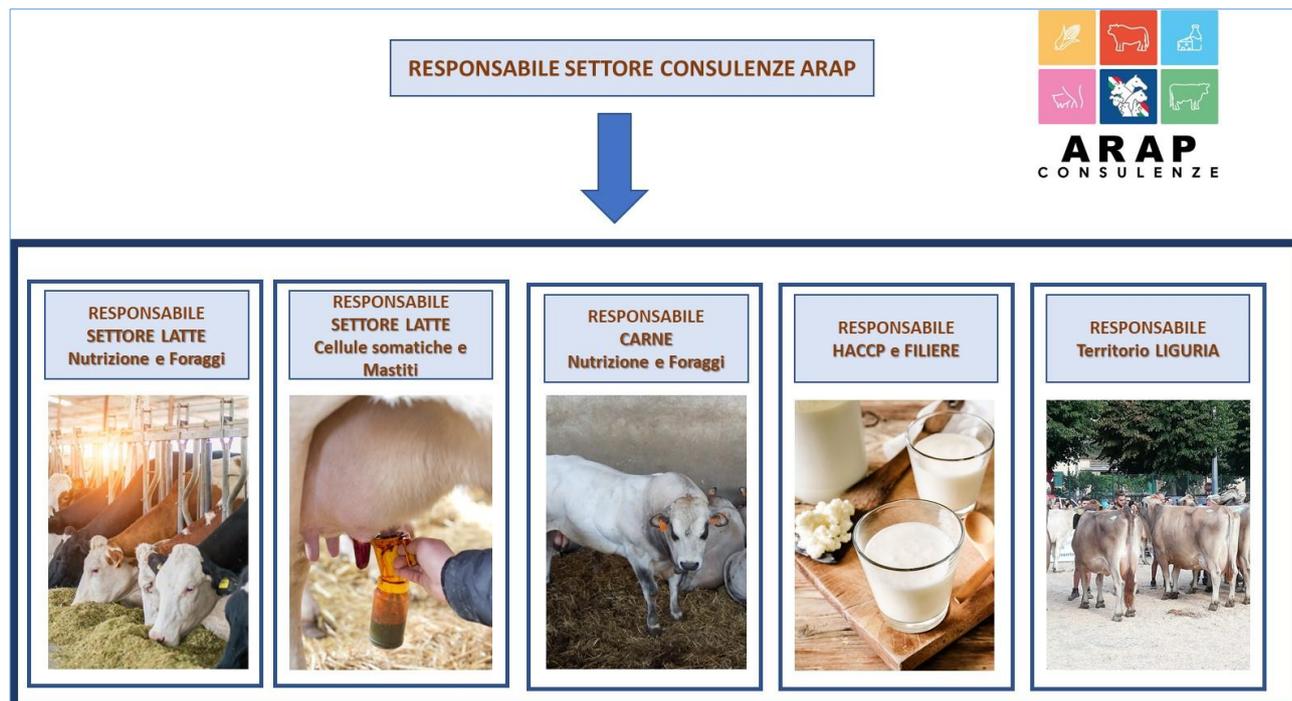


Figura 1. Nuova organizzazione settore consulenze ARAP

## Settore Latte - NUTRIZIONE E FORAGGI

Il 2020 ha rappresentato un anno di ampliamento e miglioramento per tutte le attività tecniche svolte nel settore latte, inerente la nutrizione e i foraggi.

Nello specifico il settore latte si è riorganizzato internamente con l'obiettivo di essere il più vicino possibile alle varie esigenze del cliente. In termini pratici questo ha previsto uno spaccettamento delle attività, prima racchiuse tutte in unica grande proposta di attività. Gli ambiti di intervento previsti sono:

- Gestione nutrizionale dell'allevamento: bilanciamento ed ottimizzazione delle razioni
- Incremento delle performance produttive
- Miglioramento della qualità degli alimenti e delle tecniche di conservazione
- Gestione tecnico-alimentare dei robot di mungitura
- Creazioni di protocolli nutrizionali e gestionali specifici per la fase di transizione
- Gestione della vitellaia e della rimonta
- Stesura del bilancio economico aziendale
- Supporto nel management aziendale, gestione dei gruppi, organizzazione e decisioni aziendali
- Piani agronomici, pianificazione e produzione delle colture

Un'altra attività introdotta nel 2020 è stata quella di intensificare la comunicazione attraverso lo svolgimento di convegni, webinar, pubblicazioni su riviste di settore ma anche scientifiche e corsi di formazioni interni ed esterni per aumentare il brand e la visibilità delle attività di consulenza nel settore latte.

Inoltre, è stato fatto un lavoro di riorganizzazione e di comunicazione interna e di definizione di metodi di lavoro precisi da parte di tutto il team del settore latte. Ovviamente questi interventi introdotti nel 2020 troveranno piena applicazione nel 2021 con l'auspicio di poter ottenere buoni risultati sia in termini di nuovi clienti acquisiti sia come qualità del lavoro svolto.

Ovviamente, l'obiettivo principale del servizio di consulenza, sempre completamente finanziato dagli allevatori che ad esso aderiscono, rimane quello di soddisfare tutte le esigenze dell'allevatore e di aumentare la redditività e la sostenibilità in senso globale dell'azienda attraverso l'applicazione di nuove strategie e soluzioni tecniche che consento di ridurre i costi di produzione (soprattutto per la parte alimentare), aumentare il benessere della mandria, incrementare le performances degli animali, la qualità degli alimenti prodotti e di ottimizzare l'utilizzo terreni aziendali.



**ARAP**  
CONSULENZE

**Servizio di consulenza tecnica rivolto agli ALLEVATORI DA LATTE**

*Un team di esperti al servizio dell'allevatore per supportarlo nella gestione nutrizionale e nel management dell'allevamento*

Contatta il team dei nostri consulenti per avere tutte le informazioni al **335 7593737** oppure all'email **consulenza@arapiemonte.it**

**Gli ambiti di azione**

- **Gestione nutrizionale dell'allevamento**  
Bilanciamento ed ottimizzazione delle razioni alimentari di tutte le categorie di animali;
- **Massimizzazione del profitto aziendale**  
Incremento delle performances produttive e riduzione dei costi alimentari;
- **Produzione e conservazione alimenti aziendali**  
Supporto per pianificazioni sistemi foraggeri e conservazione degli alimenti;
- **Gestione tecnico-alimentare del robot di mungitura**  
Supporto a 360 gradi nella transizione al nuovo sistema di mungitura;
- **Management aziendale**  
Creazione di protocolli specifici per la gestione della vitellata, della rimonta e dell'accouta;
- **Elaborazione dei dati di stalla**  
Gestione delle problematiche fertilità, stress da caldo, ...), pianificazione di obiettivi a medio-lungo termine;
- **Analisi tecnico economica aziendale**  
Stesura del bilancio economico consuntivo e business planning.

Associazione Regionale Allevatori del Piemonte  
Via Torre Rosa 15 - 12100 Cuneo CN - consulenza@arapiemonte.it

Figura 2. Locandina promozionale elaborata per il settore Latte NUTRIZIONE e FORAGGI

## Settore Latte – CELLULE SOMATICHE E MASTITI

Anche il 2020 ha rappresentato un momento di espansione del servizio di consulenza MASTI-STOP sia per quanto riguarda i nuovi allevamenti aderenti, sia per la diffusione “mediatica” dei contenuti dei servizi che sempre di più sono stati presi ad esempio anche a livello nazionale come modello operativo per approcciare la problematica cellule somatiche, mastiti e riduzione del farmaco in allevamento.

Nel corso del 2020 il team di tecnici, oltre a portare avanti l’attività di routine nei singoli allevamenti, ha avviato lo sviluppo di ambiti connessi al focus del servizio con particolare riferimento all’attività nelle stalle con i robot di mungitura e alla corretta gestione delle strutture: per quest’ultima attività è stata formalizzata un’attività di formazione da parte del DENERG del Politecnico di Torino.



**ARAP**  
CONSUMERE

### Cellule Somatiche e Mastiti?

NON ASPETTARE CHE L'ESTATE DIVENTI UN PROBLEMA...

**OCCORRE AGIRE ADESSO!**

Contatta il nuovo servizio di assistenza tecnica MASTI-STOP, verrà eseguita, senza impegno, una prima valutazione da parte dei tecnici

**0171-410852**

**il servizio di consulenza si baserà su**

- Elaborazione dettagliata dei tuoi dati aziendali
- Valutazione strutture e lettiera
- Valutazione igiene e routine di mungitura
- Controllo statico e dinamico impianto di mungitura
- Gestione e controllo mastiti

**PRESENZA IN ALLEVAMENTO DEI TECNICI TUTTI I MESI E PROTOCOLLO MENSILE DI LAVORO!**

Associazione Regionale Allevatori del Piemonte  
Via Yance Rose 13 - 10128 Cuneo (CN) - laborator@arap Piemonte.it

Figura 3. Locandina promozionale elaborata per MASTI-STOP

## Settore Carne – NUTRIZIONE, GESTIONE AZIENDALE E MANAGEMENT

Il servizio di consulenza per le aziende di bovini da carne nasce dall'esigenza di creare un supporto per i Soci allevatori del comparto carne in tutti gli aspetti gestionali aziendali per i quali occorra assumere decisioni aziendali motivate ed efficienti.

Gli ambiti di intervento sviluppati in allevamento sono i seguenti:

- ✓ Gestione nutrizionale dell'allevamento con il bilanciamento e l'ottimizzazione della razione alimentare, gestione dei gruppi di alimentazione;
- ✓ Riduzione dei costi alimentari con l'obiettivo di massimizzare il ritorno economico per l'allevatore;
- ✓ Miglioramento della fertilità delle bovine, analisi e valutazione dei parametri riproduttivi;
- ✓ Incremento delle performances di accrescimento del vitellone da carne;
- ✓ Gestione della vitellaia e dello svezzamento;
- ✓ Assistenza genetica e piani di accoppiamento;
- ✓ Miglioramento della qualità degli alimenti e tecniche di conservazione;
- ✓ Corretta gestione agronomica ai fini di migliorare la qualità nutrizionale ed incrementare la produzione degli alimenti autoprodotti da utilizzare in stalla e ridurre gli acquisti;
- ✓ Stesura del bilancio economico aziendale.



**ARAP**  
CONSULENZE

**Servizio di consulenza tecnica rivolto agli ALLEVATORI DA CARNE**

*L'obiettivo è il miglioramento dell'efficienza e della redditività aziendale.*

Contatta il team dei nostri consulenti per avere tutte le informazioni al **335 7593737** oppure all'email **consulenza@arapiemonte.it**

**Gli ambiti di azione**

- Gestione nutrizionale dell'allevamento: bilanciamento ed ottimizzazione della razione alimentare, gestione dei gruppi di alimentazione;
- Riduzione dei costi alimentari con l'obiettivo di massimizzare il ritorno economico per l'allevatore;
- Miglioramento della fertilità delle bovine, analisi e valutazione dei parametri riproduttivi;
- Incremento delle performances di accrescimento del vitellone da carne;
- Gestione della vitellaia e dello svezzamento;
- Assistenza genetica e piani di accoppiamento;
- Miglioramento della qualità degli alimenti e tecniche di conservazione;
- Corretta gestione agronomica ai fini di migliorare la qualità nutrizionale ed incrementare la produzione degli alimenti autoprodotti da utilizzare in stalla e ridurre gli acquisti;
- Stesura del bilancio economico aziendale.

Associazione Regionale Allevatori del Piemonte  
Via Torre Roa 13 - 12000 Cuneo CN - laboratorio@arapiemonte.it

Figura 4. Locandina promozionale elaborata per il settore Carne

## Settore HACCP e FILIERE

Il settore consulenza HACCP e Filiera si propone ai soci, quale consulente e interlocutore tra il produttore, le autorità competenti ed i soggetti del mercato, al fine di puntare da un lato all'adeguamento normativo, dall'altro all'innovazione ed alla competitività delle imprese associate, dispiegando su più piani e verso diversi interlocutori la propria azione: elabora soluzioni gestionali per migliorare l'efficienza dei processi e la qualità dei prodotti aziendali, per favorire da un lato la promozione di un prodotto sempre più controllato e garantito e quindi di qualità, e dall'altro la commercializzazione secondo canali di vendita strutturati su ampio territorio.

Ai sensi della normativa cogente e degli Standard Internazionali, per garantire la sicurezza degli alimenti, occorre considerare tutti gli aspetti della catena di produzione alimentare, a partire dalla produzione primaria, passando per la produzione di mangimi fino alla vendita o erogazione di alimenti al consumatore, in quanto ciascun elemento di essa presenta un potenziale impatto sulla salubrità.

L'obiettivo del servizio è quindi quello di fornire soluzioni gestionali per migliorare l'efficienza dei processi e della qualità delle produzioni rispondendo ai requisiti di cogenza, aumentare il vantaggio competitivo dell'azienda, ottimizzare il livello di benessere animale e l'impatto ambientale per rispondere in primis, alle esigenze aziendali e, conseguentemente, alle esigenze di mercato.

Sono sempre di più infatti, i clienti finali, attenti all'origine delle materie prime che compongono un alimento ed alle modalità di produzione adottate in termini di benessere e impatto ambientale.

Tale servizio viene svolto in collaborazione con gli altri settori dell'Associazione (Laboratorio Analisi, Settore Commerciale e Istituzionale) e si avvale della collaborazione di un team qualificato di tecnici specializzati (medici veterinari, dottori agronomi, tecnologi alimentari).



## Consulenza tecnica Territorio LIGURIA

Il servizio di assistenza tecnica per le aziende zootecniche liguri, realizzata con il patrocinio ed il sostegno della Regione Liguria, nasce con l'obiettivo di fornire un supporto pratico e tangibile a tutto il comparto zootecnico ed agroalimentare, rivolto agli Allevatori Soci e non solo.

In particolare gli ambiti di intervento sviluppati in allevamento sono i seguenti:

1) Autocontrollo aziendale

- ✓ stesura e revisione manuali di autocontrollo basati sui principi HACCP;
- ✓ stesura e revisione manuali di buone prassi igieniche in allevamento;
- ✓ stesura e revisione manuali per il controllo della salmonellosi in allevamento avicolo;
- ✓ produzione e revisione etichette alimentari in accordo al Reg UE 1169/2011;
- ✓ stesura piano di analisi annuale.

2) Alimentazione animale

- ✓ gestione nutrizionale dell'allevamento ed ottimizzazione della razione alimentare;
- ✓ corretta gestione agronomica delle produzioni in campo.

3) Valutazione economica estimativa

- ✓ valutazione possibilità di adesione a PSR misure sul benessere animale;
- ✓ valutazione economica dei processi produttivi e studio di eventuali possibilità di diversificazione;
- ✓ valutazione bilancio aziendale.

Hanno aderito al piano di consulenza tecnica oltre 100 aziende, tra cui aziende zootecniche bovine, caprine e ovine ad indirizzo carne e latte; aziende avicole per produzione di uova da consumo; trasformatori tra cui piccoli caseifici, macelli e macellerie che si servono per quasi la totalità della loro produzione di materie prime territoriali.



## La formazione tecnica per gli Allevatori e gli operatori del settore

L'emergenza COVID ha di fatto modificato le modalità ed i tempi consueti in uso per la formazione rivolta agli allevatori e in generale a tutti gli operatori della filiera zootecnica.

Si è quindi adottata una modalità on-line connessa ai webinar, ottenendo un riscontro molto positivo in termini di partecipazione di utenti anche fuori regione.

In **Tabella 16** sono riportati i tre eventi organizzati nel 2020:

**Tabella 16.** Elenco dei webinar realizzati

Data	Titolo	Relatori
26 ottobre	Il ruolo dei sistemi foraggeri dinamici sulla sostenibilità ambientale ed efficienza produttiva dell'allevamento da latte	Daniele Giaccone - ARAP Giorgio Borreani - UNITO Luciano Comino - ARAP Stefania Pasinato - UNITO
24 novembre	Acidi Grassi nel latte: indicatori di benessere, risvolti sulla salute umana e innovazione tecnologica per le analisi di laboratorio	Laura Cavallarin – ISPA CNR Luciano Comino - ARAP Andrea Revello Chion - ARAP
16 dicembre	Le sfide del settore lattiero caseario per la caseificazione del latte italiano	Massimo De Marchi - UNIPD Giulio Visentin - UNIBO Mauro Penasa - UNIPD Federico Righi - UNIPR




**CHI (RI)CERCA TROVA**  
UN CICLO DI WEBINAR PER CONOSCERE  
I RISULTATI DEI PROGETTI AGER

**Il ruolo dei sistemi foraggeri dinamici sulla sostenibilità ambientale ed efficienza produttiva dell'allevamento da latte**  
Lunedì, 26 ottobre 2020 | orario dalle 14.30 alle 16.00





**ORGANIZZATO DA:**

**INNOVAMILK**  
Innovations in the Italian Dairy Industry for the enhancement of farm sustainability, milk technological traits and cheese quality

**Enti che partecipano al progetto:**  
Associazione Regionale Allevatori del Piemonte  
Università degli Studi di Padova  
Università degli Studi di Torino  
Università degli Studi di Parma  
Libera Università di Bolzano  
CNR – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie di Padova  
Università degli Studi di Sassari  
Associazione Regionale Allevatori Veneto

**ISCRIZIONI**

<https://register.gotowebinar.com/register/6860526357119061774>

A richiesta, sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

A tal fine, durante il webinar, saranno verificate le presenze degli iscritti.

**PER INFORMAZIONI**

Francesco Ferrero  
EMAIL [francesco.ferrero@unito.it](mailto:francesco.ferrero@unito.it)  
<https://www.progettoager.it>

**PROGRAMMA**

Moderatore: Francesco Ferrero, Università degli Studi di Torino

- ✓ Presentazione del progetto Innovamilk  
Daniele Giaccone – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte
- ✓ Sistemi foraggeri dinamici a servizio della stalla  
Giorgio Borreani – Università degli Studi di Torino
- ✓ Autosufficienza alimentare e qualità dei foraggi per la sostenibilità dell'azienda da latte  
Luciano Comino – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte
- ✓ Sostenibilità e foraggi di alta qualità: un caso pratico aziendale  
Stefania Pasinato – Università degli Studi di Torino

Il webinar è organizzato nell'ambito delle attività di divulgazione del progetto **INNOVAMILK** sostenuto da **AGER 2v - Agroalimentare e Ricerca**, 2017-1153

## RICERCA & SVILUPPO

Il 2020 ha visto il proseguimento delle attività che hanno previsto un impegno costante soprattutto del personale del Laboratorio di Analisi e dei Tecnici Specialistici che operano nell'ambito dei servizi di consulenza. L'attività di ricerca e sviluppo continua a rappresentare per l'Associazione Regionale Allevatori un momento fondamentale quale fonte di innovazione e di formazione, sia per quanto riguarda il personale in fase di formazione sia per quello che riguarda il successivo trasferimento in allevamento.

In particolare, sono state ampliate e sviluppate le azioni connesse al progetto finanziato da Fondazione Cariplo **INNOVAMILK** "*Innovations in Italian Dairy Industry for the enhancement of farm sustainability, milk technological traits and cheese quality*" (<https://prodottilattierocaseari.progettoager.it/i-progetti-prodotti-caseari/innovamilk/innovamilk-il-progetto>). Il progetto vede ARAP nell'importante ruolo di capofila, riunisce una partnership molto qualificata; partecipano infatti l'Università degli Studi di Torino (Di.S.A.F.A), l'Università degli Studi di Padova (DAFNAE), il Consiglio Nazionale Ricerche (Istituto di Fotonica e Nanotecnologie), l'Università degli Studi di Parma (Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie), la Libera Università di Bolzano, l'Università degli Studi di Sassari (UNISS) e l'Associazione Regionale Allevatori del Veneto (ARAV).

E' proseguita anche l'attività del progetto **TECH4MILK** "*Tecnologie e soluzioni innovative al servizio della filiera latte piemontese per promuoverne la competitività e la sostenibilità*" (<https://tech4milk.com/>), progetto ampio e articolato che prevede la partecipazione di diversi centri di ricerca e di 7 caseifici importanti del Piemonte. Il ruolo di ARAP sarà strutturale nell'ambito dei vari filoni di attività: sostenibilità ambientale degli allevamenti da latte, nuovi indicatori analitici per monitorare il benessere animale, gestione delle mastiti e del corretto utilizzo del farmaco e nuove tecnologie in ambito caseario (resa casearia, utilizzo alternativo del siero, ecc.).

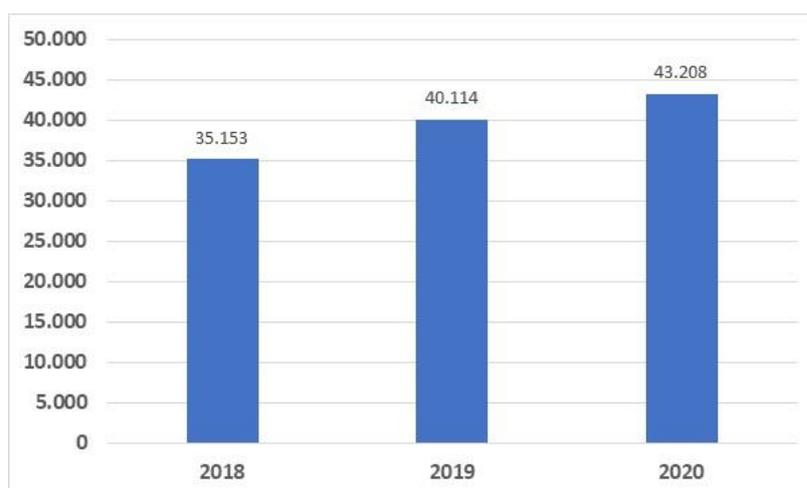


## LABORATORI DI ANALISI

Il 2020 ha rappresentato un anno di crescita e sviluppo significativo per il Laboratorio di Analisi: fortunatamente l'emergenza COVID non ha influito in maniera limitante nei confronti dell'attività, di contro ha consentito a nuovi Clienti – anche fuori Regione – di appoggiarsi alla nostra struttura per eseguire le analisi necessarie. La conferma dei risultati positivi raggiunti nel 2020 è attestata dall'andamento del fatturato "commerciale" del Laboratorio (**Figura 5**), così come alla crescita dei Rapporti di Prova (**Figura 6**) rispetto alle due annualità precedenti.



**Figura 5.** Andamento del fatturato (€) "commerciale" del Laboratorio di Analisi dal 2018 al 2020



**Figura 6.** Andamento del numero di Rapporti di Prova emessi per la parte "commerciale" emessi dal Laboratorio di Analisi dal 2018 al 2020

Il Laboratorio di Analisi ha continuato ad offrire ai propri Clienti un'ampia gamma di servizi analitici in grado di soddisfare le varie esigenze dei comparti produttivi del settore zootecnico e più in generale agro-alimentare:

1. Settore **LATTE** – analisi chimico-fisiche ed igienico-sanitarie con metodica automatico (Milkoscan, Fossomatic, Bactoscan)
2. Settore **LATTE e DERIVATI** – analisi chimico-fisiche con metodiche manuali di riferimento;
3. Settore **FORMAGGI** – analisi chimico-fisiche con metodica all'infrarosso (FOODSCAN);
4. Settore **LATTE E DERIVATI** – analisi microbiologiche con metodiche manuali di riferimento;
5. Settore **FORAGGI e ALIMENTI ZOOTECNICI** – analisi chimico-fisiche con metodica manuale di riferimento e con metodica all'infrarosso (NIRS);
6. Settore **ALIMENTI ZOOTECNICI** – analisi per determinazione aflatossine e tossine;
7. Settore **TERRENI AGRICOLI** – analisi chimiche e fisiche con metodiche di riferimento;
8. Settore **DIAGNOSTICA CLINICA e SIEROLOGICA**;
9. Settore **DIAGNOSTICA MASTITI** – analisi batteriologiche, antibiogrammi e screening PCR;
10. Settore **BIOLOGIA MOLECOLARE** – analisi cliniche su ruminanti e suini e controllo patogeni filiera (PCR);
11. Settore **ACQUA** – analisi chimico-fisiche e microbiologiche con metodiche di riferimento

Nell'**ambito istituzionale dei Controlli Funzionali** (CC.FF.) l'attività 2020 ha confermato i dati dell'annualità precedente, sfiorando la soglia del milione di campioni all'anno (**Tabella 15**).

**Tabella 15.** Andamento dei campioni di latte analizzati nell'ambito dei Controlli Funzionali

Parametri	2020*	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
<b>Grasso, Proteine e Lattosio</b>	<b>959.942</b>	970.123	970.000	944.543	918.751	882.518	859.847	813.343
<b>Indice citologico</b>								
<b>Caseina e Urea</b>								

*Origine: Laboratorio Analisi ARAP*

*\* al dato indicato non sono stati aggiunti i campioni di CCFF che sono stati analizzati presso il Laboratorio ARAL per circa 3 settimane a causa dell'eccessivo carico lavorativo del laboratorio ARAP, contestuale alla riduzione del personale assente causa COVID*

Collegata all'attività dei Controlli Funzionali è proseguita l'operatività nell'ambito del **Piano di monitoraggio Regionale dell'IBR**, con la definizione dei pool composti da circa 40 singoli soggetti, consegnati ed analizzati dall'Istituto Zooprofilattico di Cuneo.

L'attività analitica legata al **progetto Latte Qualità (Tabella 16)**, sviluppata in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e con INOQ, è proseguita con continuità, per registrato una lieve contrazione dei campioni a seguito della costante cessazione dell'attività di alcuni allevamenti bovini da latte. L'attenzione del laboratorio rivolta anche a questo progetto sia dal punto di vista dell'accuratezza delle analisi che dei tempi di risposta, ha fatto che si il progetto sia diventato

un supporto tecnico molto apprezzato sia da parte dei caseifici/primi acquirenti ma anche da parte degli allevatori del Piemonte, dei consulenti e degli uffici preposti all'assegnazione dei premi comunitari elargiti sulla base della qualità del latte agli allevamenti meritevoli.

**Tabella 16.** Andamento dei campioni di latte analizzati nell'ambito del progetto Latte Qualità

Parametri	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
<b>Grasso, Proteine e Lattosio</b>	<b>45.565</b>	47.269	48.541	50.299	49.298	48.644	48.694	50.990
<b>Indice citologico</b>	<b>45.565</b>	47.269	48.541	50.299	49.298	48.644	49.694	50.990
<b>Carica Batterica</b>	<b>45.565</b>	47.269	48.541	50.299	49.298	48.644	49.694	50.990
<b>Caseina e Urea</b>	<b>45.565</b>	47.269	<b>48.541</b>	50.299	49.298	48.644	49.694	50.990

*Origine: Laboratorio Analisi ARAP*

Sempre nell'ambito del progetto Latte Qualità degno di nota il perseguimento anche nel 2020 dell'attività analitica con cadenza giornaliera da parte di un importante caseificio piemontese che appunto, a partire da Luglio 2019, ha iniziato a eseguire le analisi sui propri conferenti tutti i giorni, e non più solo tre volte al mese.

Il Progetto LEO è mirato alla costituzione di una banca dati a livello nazionale (open) che si pone l'obiettivo di monitorare e valorizzare tutto il comparto zootecnico italiano in termini di garanzia del benessere animale, di salvaguardia della biodiversità e di sostenibilità degli allevamenti. Nell'ambito dell'attività analitica svolta dal Laboratorio nel corso del 2020 sono stati forniti oltre 1.100.000 di dati analitici, ottimizzando la sinergia con l'attività svolta con i Controllo Funzionali, ma valorizzando – per il progetto LEO – parametri aggiuntivi e differenti quali: acidi grassi saturi e insaturi, cellule somatiche differenziali, urea, caseina, lattosio, IBR, PAGS, A30, K20, R, pH, crioscopia, conducibilità.



Il **Sistema Qualità** del Laboratorio si è confermato un pilastro fondamentale dell'attività anche nel 2020. Si è proceduto con la visita annuale di accreditamento con la nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, terza revisione della norma, che ha introdotto diverse novità rispetto all'edizione precedente. Le principali di queste sono attribuibili ad una armonizzazione dei requisiti tecnici e delle norme serie ISO 9001, che sono quelle applicate per i sistemi di gestione per la qualità, e serie ISO 17000 relative ai principi ed ai requisiti per la competenza, la coerenza e l'imparzialità degli organismi che forniscono audit e certificazione di tutti i tipi di sistemi di gestione.



Il Laboratorio ha superato brillantemente la visita di accreditamento con la successiva emissione del nuovo Certificato di Accreditamento. Fondamentale per il raggiungimento di questo obiettivo è stato l'impegno costante della Responsabile Qualità del Laboratorio così come di tutto il personale coinvolto nelle prove.



## RECAPITO e SCM

L'attività dei recapiti ARAP è articolata su tutto il territorio regionale, oltre al recapito di Cuneo sono infatti operativi varie sedi periferiche vale a dire: Carmagnola, Santhià ed Alessandria oltre all'attività avviata anche sul territorio ligure e sul territorio dell'Ossola (negli ultimi due casi con consegne a calendario con furgoni attrezzati). La riorganizzazione dell'attività dei recapiti ha riguardato in questi anni la definizione di figure responsabili e di riferimento, in particolare per quel che riguarda la fornitura di seme (177.544 dosi di seme bovino vendute) ed azoto. E' stata posta la giusta attenzione all'inserimento di personale d'ufficio competente nel recapito di Cuneo che coordina tutte le attività del comparto. L'obiettivo è di conseguire una ottimizzazione dei principali processi operativi dei recapiti che vanno dagli ordini, con le relative contrattazioni, all'arrivo del materiale in magazzino, alla gestione degli ordini dei soci-clienti, alla programmazione delle consegne, fino ai solleciti dei pagamenti. L'ARAP sta operando per dotare i recapiti della necessaria dotazione informatica (hardware e software) indispensabile a conseguire e mantenere la suddetta riorganizzazione dell'attività.

Un'attenzione particolare è stata posta alle forniture di azoto a domicilio garantendo assoluta priorità agli allevatori che acquistano seme dal nostro recapito. Il servizio degli accoppiamenti programmati dovrà trovare il necessario sviluppo nel prossimo futuro. Da sottolineare la positiva collaborazione con l'ANABORAPI per la distribuzione del seme di razza Piemontese ed in particolare del seme per l'effettuazione delle prove di progenie, così come la distribuzione del seme per le "madri di toro" per gli accoppiamenti programmati.

Il servizio degli accoppiamenti programmati dovrà trovare il necessario sviluppo nel prossimo futuro per tutti i comparti zootecnici. Il servizio controllo impianti di mungitura (SCM) si è confermato un valido supporto tecnico per gli allevamenti da latte.

Un'altra delle attività tipiche e storicamente svolta dai Recapiti di F.A. ARAP è quella dell'organizzazione dei Corsi di abilitazione per Operatori Laici di Fecondazione Artificiale. Attività che, come previsto dalla normativa in tema di riproduzione animale, viene svolta su incarico e sotto il controllo della Regione Piemonte (Assessorati Sanità ed Agricoltura).

### **Commercializzazione materie prime**

La commercializzazione delle materie prime (paglia, fieno erba medica disidratata, trebbie di birra, lievito, ecc.) è proseguita anche nel 2020 senza sostanziali variazioni rispetto all'annualità precedente.

### **Commercializzazione sistemi di identificazione BDN**

Nel 2020 è proseguita l'attività di acquisto marche auricolari sia per gli allevatori che hanno conferito delega all'ARAP per la gestione dell'anagrafe, sia per gli allevatori che hanno individuato l'ARAP quale loro fornitore. L'attività è stata estesa al territorio ligure. È in essere, a seguito dell'incorporazione delle APA e della Liguria, una riorganizzazione del servizio volta da un lato a ridurre i tempi di consegna e dall'altro a concentrare i vari punti di consegna oggi presenti sul territorio al fine di assicurare l'incasso soprattutto per le piccole forniture di marche. Ricordiamo la continuità del servizio rivolto alla prenotazione e consegna delle rimarcature.

## L'ORGANIGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI

L'importante percorso, oggi completato, di fusione delle attività istituzionali ed accessorie/commerciali in capo alle ex APA nell'ARAP, ha comportato l'acquisizione del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività; questa nuova organizzazione ha determinato un sostanziale riassetto dell'organigramma, che alla data odierna conta 155 addetti dipendenti, dei quali 32 con contratto part-time.

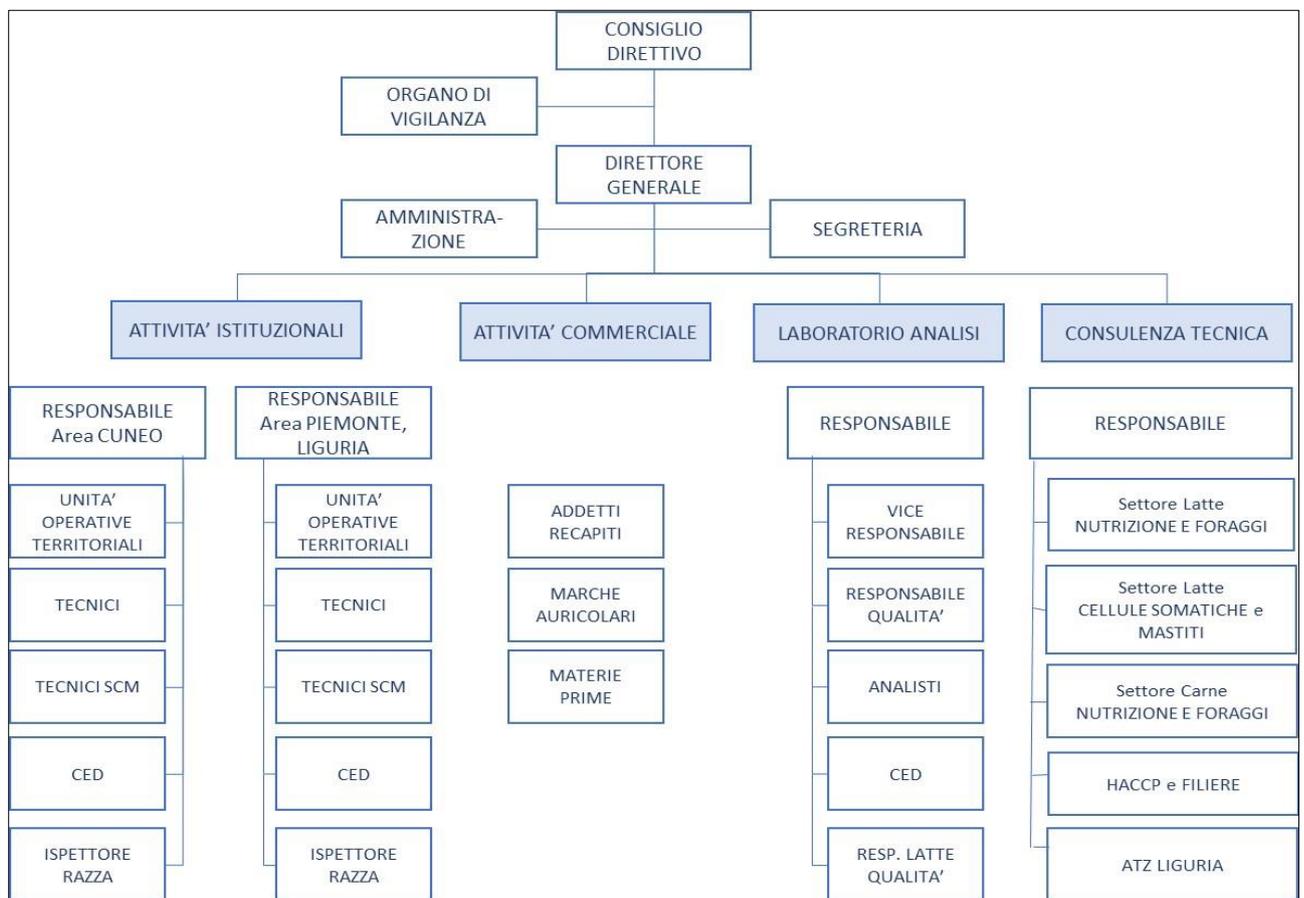


Figura 7. Organigramma dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte

*Il Comitato Direttivo dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte*